



Comunicato stampa

## **Demenze, da Careapt una nuova soluzione di telemedicina per i caregiver: ecco DemedyaCare**

- *È la prima soluzione di teleassistenza e teleriabilitazione occupazionale in Italia che affianca a domicilio i caregiver delle persone con demenza nella vita quotidiana*
- *I risultati della fase test beta che ha coinvolto per 12 mesi 50 tra pazienti e caregiver sono stati recentemente presentati al Congresso dell'Associazione Italiana di Psicogeriatría, confermando l'efficacia di un modello che consente di dare continuità all'intervento occupazionale nella dimensione 'ecologica' del domicilio*
- *Si rivolge ai circa 3 milioni di caregiver formali (assistenti personali) e informali (familiari, vicini di casa, amici) di persone con Demenza, spesso alle prese con la difficile conciliazione delle loro attività di caregiving con il lavoro*

**Bresso (Milano), 6 luglio 2022** – L' Italia è un paese di anziani e di caregiver. Le malattie croniche assorbono già oggi l'80% delle risorse sanitarie. Un aggregato che non include il tempo e le energie di oltre 7 milioni di caregiver che sono a loro volta lavoratori attivi e le cui prestazioni assistenziali non solo non sono remunerate ma possono tradursi in assenze dal lavoro per assistenza ai parenti anziani, sindrome di burnout e deterioramento della salute psico-fisica.

In questo scenario, **Careapt**, startup del **gruppo Zambon** dedicata allo sviluppo di soluzioni di digital health per persone con malattie croniche, **lancia oggi DemedyaCare**, la **prima soluzione di teleassistenza e teleriabilitazione** dedicata ai **caregiver** delle persone con demenza.

Sviluppata insieme a un'équipe di geriatri, neurologi, terapisti occupazionali, psicologi e infermieri e sottoposta a **test per 12 mesi con 50 tra pazienti e caregiver**, **DemedyaCare** è una **nuova soluzione digitale made in Italy**, disegnata per **affiancare i caregiver e le famiglie delle persone con demenza** nella vita quotidiana con l'obiettivo di **sostenerli e abilitarli** attraverso un programma di 'coaching occupazionale'.

**Presentata in anteprima** all'ultimo congresso dell'**Associazione Italiana di Psicogeriatría**, DemedyaCare ha l'obiettivo di rendere il lavoro di cura del caregiver meno faticoso e stressante, ma anche più efficace nel coinvolgere e stimolare le persone malate attivando le loro abilità residue.

*“DemedyaCare ha l'ambizione di portare a domicilio una competenza sanitaria di provata efficacia nella cura delle demenze: la terapia occupazionale, per trasformare in una risorsa terapeutica proprio le attività di assistenza alle persone malate, adattandole ai bisogni e alle capacità del paziente e del caregiver. Grazie ad una piattaforma digitale di patient relationship management che integra un protocollo di valutazione strutturato e corredato da scale cliniche*

*e questionari validati a supporto dell'appropriatezza clinica in telemedicina, è finalmente possibile raggiungere in sicurezza queste famiglie a domicilio e con la continuità necessaria a rendere gli interventi efficaci e di reale impatto sulla qualità di vita delle persone con demenza e delle loro famiglie – dichiara **Orientina Di Giovanni, direttore generale di Careapt**, che aggiunge: “I risultati della fase di test condotta nell'ultimo anno sono chiari: il 100% dei caregiver ha dichiarato efficaci gli interventi effettuati non solo in termini di semplificazione del lavoro di cura e di stimolazione dei loro cari malati, ma anche di condivisione del carico emotivo”.*

**DemedyCare guarda ai 3 milioni di caregiver** che in Italia dedicano in media circa **15 ore al giorno**, tra cura e sorveglianza, alle persone con demenza. Dall'ultima ricerca Censis-AIMA<sup>1</sup>, per esempio, **il 40% dei caregiver di malati di Alzheimer è ancora in età lavorativa**, ma ha abbandonato il lavoro, mentre tra quelli che devono conciliare vita professionale e attività di cura il 59% segnala cambiamenti nell'attività lavorativa soprattutto a causa delle assenze ripetute. Un fenomeno di cui le aziende sono sempre più consapevoli e che è alla base delle numerose partnership avviate da Careapt per sviluppare progetti comuni, che utilizzano in modo innovativo strumenti del welfare aziendale per abilitare un nuovo modello di sostegno ai caregiver a vantaggio di pazienti, familiari e aziende.

Le demenze rappresentano una **priorità di salute pubblica**, come evidenziato nel “*Global Action Plan on the public health response to dementia - 2017-2025*” lanciato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e da Alzheimer Disease International<sup>2</sup>. Sono, infatti, in crescente aumento per effetto soprattutto del progressivo invecchiamento della popolazione. In Italia, secondo le proiezioni demografiche, **nel 2051 si conteranno 280 anziani ogni 100 giovani**, con un aumento di tutte le malattie croniche legate all'avanzamento dell'età, tra cui proprio le demenze. Il nostro Paese conta più di un milione di persone affette da demenza, di cui circa 600mila da Demenza di Alzheimer<sup>3</sup> e, secondo un rapporto Istat<sup>4</sup> pubblicato nel 2021, la famiglia resta il principale pilastro dell'assistenza a queste persone.

*“Il fenomeno del ‘caregiver burnout’ è drammaticamente noto nel mondo delle demenze, ma è rimasto finora pressoché inaffrontato. Da un punto di vista clinico, l'obiettivo è sempre il paziente. Ma nelle demenze, il caregiver rischia di diventare a sua volta un paziente se non si progettano interventi disegnati sui bisogni della diade paziente-caregiver – dichiara **Marco Trabucchi, Direttore Scientifico del Gruppo di Ricerca Geriatrica di Brescia e Presidente Associazione Italiana di Psicogeriatrica** – Il domicilio rimane la dimensione elettiva degli interventi occupazionali e la più sguarnita dal punto di vista delle politiche sanitarie pubbliche. Proprio per questo un programma di teleriabilitazione occupazionale finanziato con le risorse del welfare aziendale potrebbe rivelarsi sinergico rispetto alle politiche pubbliche e di grande impatto sulla vita di queste persone”.*

---

<sup>1</sup> L'impatto economico e sociale della malattia di Alzheimer, CENSIS -AIMA, 2016

<sup>2</sup> <https://apps.who.int/iris/bitstream/handle/10665/259615/9789241513487-eng.pdf?sequence=1>

<sup>3</sup> Dati epidemiologici – Demenze – Ministero della Salute:

[https://www.salute.gov.it/portale/temi/p2\\_6.jsp?id=2402&area=demenze&menu=vuoto#:~:text=Attualmente%20il%20numero%20totale%20dei,sul%20piano%20economico%20e%20organizzativo.](https://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?id=2402&area=demenze&menu=vuoto#:~:text=Attualmente%20il%20numero%20totale%20dei,sul%20piano%20economico%20e%20organizzativo.)

<sup>4</sup> <https://www.istat.it/it/files/2021/07/Report-anziani-2019.pdf>



DemedyaCare si avvale di **un'équipe multidisciplinare** composta da **terapisti occupazionali, infermieri e psicologi** coordinati da un **geriatra esperto delle diverse forme di demenza**. Con il primo accesso al servizio, a ogni famiglia viene assegnato un *care manager* occupazionale dedicato, raggiungibile via telefono e video chiamata ogni giorno ferialmente dalle 9:00 alle 18:00. Il *care manager* accompagna la diade paziente e caregiver in un percorso di valutazione multidimensionale in cui vengono valutati salute somatica e deficit cognitivo della persona con demenza, ma anche le abilità conservate, mentre al caregiver sono dedicate sessioni specifiche di valutazione delle competenze e del livello di burnout. Al termine del percorso di valutazione vengono identificate le priorità assistenziali che alimentano un piano di teleriabilitazione occupazionale personalizzato e un piano di teleassistenza infermieristica finalizzato a mettere in sicurezza il rischio di fragilità.

Si tratta della seconda soluzione disegnata e rilasciata da **Careapt** che ha esordito nel mercato della digital health nel 2020 con il lancio di ParkinsonCare, il servizio di teleassistenza infermieristica specialistica dedicato alle persone con malattia di Parkinson e ai loro caregiver che dal 2020 ha seguito oltre 700 persone con Parkinson

Per maggiori informazioni su DemedyaCare è disponibile il sito: [www.demdyacare.it](http://www.demdyacare.it)

###

#### **Careapt**

Careapt è la newco nata nel 2018, partecipata da Zcube – Zambon Research Venture per la totalità del capitale, che sviluppa soluzioni integrate Hi-Tech/Hi-Touch per la gestione delle patologie croniche. Careapt coniuga innovazione digitale e innovazione sociale, per trasformare la cura delle malattie croniche in un'esperienza di relazione e attenzione alla persona. Con un expertise specialistica nelle patologie croniche neurodegenerative e dell'apparato respiratorio, Careapt combina tecnologie digitali e competenze infermieristiche con l'obiettivo di dare continuità alle cure delle persone portatrici di malattie croniche: promuovendo l'empowerment di pazienti e caregiver e il coordinamento degli operatori sanitari che li seguono in modo sostenibile per il sistema sanitario.

La prima soluzione sviluppata da Careapt è ParkinsonCare: un servizio di teleassistenza infermieristica specialistica dedicato alle persone con Malattia di Parkinson, ai loro caregiver e al loro Team di cura che dal 2020 ha seguito più di 700 pazienti. Il team Careapt è ora impegnato nel lancio di DemedyaCare, una soluzione di case & care management occupazionale dedicata alle persone con demenza e ai loro caregiver.

Per maggiori informazioni [www.careaptitude.com/](http://www.careaptitude.com/)

#### **Contatti per i media**

Marco Allegrini, Corporate Communications  
marco.allegrini@zambongroup.com  
Tel. +39 347 339 5615